



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Disciplina dei criteri di determinazione del diritto di istruttoria da parte dei richiedenti la concessione o dei concessionari per le attività espletate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella fase di progettazione delle dighe".**

Rep. Atti n. 23/ev dell'8 aprile 2009

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta dell'8 aprile 2009

VISTA la legge 1° agosto 2002, n. 166 e, in particolare, l'art. 6 comma 1, che dispone che i concessionari di dighe sono tenuti ad iscriversi al Registro Italiano Dighe (R.I.D.) e a corrispondere ad esso i diritti di istruttoria per le attività che lo stesso è tenuto ad espletare nelle fasi di progettazione e costruzione delle dighe;

VISTO il comma 2 del citato art. 6 della legge n. 166/2002, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza, si provvede alla disciplina dei criteri di determinazione del diritto di istruttoria, nonché delle modalità di riscossione, nel rispetto del principio di copertura dei costi sostenuti dal R.I.D.;

VISTO il Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art.2, commi 170, 171, 172 che dispongono la soppressione del Registro Italiano Dighe e il trasferimento dei compiti al Ministero delle infrastrutture, stabilendo che il finanziamento delle attività è coperto dalla contribuzione a carico degli utenti dei servizi, per la parte non coperta da finanziamenti a carico dello Stato;

VISTO il comma 173 del citato art.2 del D.L. n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n.286, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri e i parametri per la quantificazione degli oneri connessi alle attività già facenti capo al Registro Italiano Dighe;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, inviato in data 16 febbraio 2009, recante: "Disciplina dei criteri di determinazione del diritto di istruttoria da parte dei richiedenti la concessione o dei concessionari per le attività espletate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella fase di progettazione delle dighe di cui all'art.6, comma 1, ultimo periodo, della legge 1° agosto 2002, n.166, ai sensi dell'art.2, comma 173, del D.L. n.262/2006, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n.286, trasmesso con nota del 18 febbraio 2009 (prot. 824 P-2.17.4.13);

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 3 marzo 2009, nel corso della quale le Regioni, nell'esprimere un parere favorevole, hanno chiesto di apportare alcune modifiche al testo;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del coordinamento interregionale per il settore ambiente, trasmessa a seguito della riunione tecnica del 3 marzo 2009, con la quale si esprime parere favorevole allo schema di decreto in esame, salvo l'accoglimento di alcune modifiche, relative in particolare alle dighe utilizzate a scopo esclusivo di laminazione di proprietà di un ente pubblico (prot. 1218 P-2.17.4.13);

CONSIDERATO che la Regione autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori pubblici, con nota del 19 marzo 2009, trasmessa il 20 marzo 2009 (prot. n. 1363 P-2.17.4.13), ha comunicato il proprio parere negativo sullo schema di decreto;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni, nell'esprimere parere favorevole all'unanimità allo schema in esame, hanno chiesto di apportare al testo le modifiche, già discusse in sede tecnica, indicate in un documento consegnato nel corso della Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso parere favorevole con raccomandazioni successivamente inviate;

CONSIDERATO che l'UPI e l'UNCEM hanno espresso parere favorevole al provvedimento in esame;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Disciplina dei criteri di determinazione del diritto di istruttoria da parte dei richiedenti la concessione o dei concessionari per le attività espletate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella fase di progettazione delle dighe".

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On.le Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
09/024/CU/C4

All. 1  
Consegnato nella  
seduta  
dell' 8 aprile 2009  
FT

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE  
RECANTE "DISCIPLINA DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL  
DIRITTO DI ISTRUTTORIA DA PARTE DEI RICHIEDENTI LA  
CONCESSIONE O DEI CONCESSIONARI PER LE ATTIVITÀ  
ESPLETATE DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DELLE DIGHE**

*Punto 6) – Elenco B – Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome propone parere favorevole allo schema di decreto di cui sopra salvo l'accoglimento delle seguenti proposte emendative:

**EMENDAMENTO 1**

**Articolo 1 comma 4**

Inserire dopo la dicitura "Per le dighe da utilizzare a scopo" la parola "prevalente"

**Articolo 1**

Aggiungere il seguente comma 5

*"Per le dighe utilizzate a scopo esclusivo di laminazione di proprietà di un ente pubblico il diritto di istruttoria non è dovuto"*

**Motivazione**

*La proposta emendativa ha lo scopo di disciplinare in maniera differente la casistica delle dighe di laminazione di proprietà pubblica.*

Roma, 8 aprile 2009